



**Istituto di Istruzione Superiore
Professionale e Tecnico
"Sebastiano Grandis"**



Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623 - fax 0171 66721
Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794
Sito web www.grandiscuneo.it – e-mail: cnis00300e@istruzione.it

Prot 2806/I.1

Cuneo, 25 maggio 2018

All'Albo
Atti

**AVVISO DI SELEZIONE INTERNO PER L'ATTRIBUZIONE DEL RUOLO DI
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO CHE

con il presente avviso si intendono acquisire le offerte per i servizi indicati in oggetto necessari a garantire l'attuazione della più recente normativa per le pubbliche amministrazioni con particolare riferimento alla nomina del DPO (RPD) prevista dal Regolamento generale della protezione dei dati UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. Tale regolamento, già in vigore, diventerà pienamente operativo a partire dal 25 maggio 2018.

La figura del RPD è caratterizzata da indipendenza, autorevolezza e competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi. La disciplina di tale figura è contenuta nel suddetto regolamento agli artt. 37-38-39. Il gruppo di lavoro articolo 29 a pubblicato le linee guida sui responsabili della protezione dei dati in cui vengono chiarite e precisate le caratteristiche ed i compiti del RPD e che verrà tenuto di riferimento nella sua individuazione.

La figura del RPD dovrà essere in linea con una visione ampia del mandato che include capacità consulenziali, di implementazione dei processi e di governance del sistema privacy dell'istituzione scolastica. Fra i compiti del RPD rientrano "la sensibilizzazione e la formazione del personale" e la sorveglianza sullo svolgimento della valutazione di impatto di cui all'art 35.

Come indicato in oggetto, i servizi di assistenza e consulenza richiesti non si limitano alla normativa sulla privacy ma si estendono a tutta l'altra normativa di rilievo per le amministrazioni scolastiche a partire da quella in materia di trasparenza, CAD e lotta alla corruzione.

C'è a questo proposito da rilevare che importanti aggiornamenti normativi, accolti anche dal nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza redatto dall'USR Piemonte impongono anche alle amministrazioni scolastiche nuovi adempimenti ed adeguamenti della propria struttura organizzativa per i quali si richiede consulenza specialistica. A tale proposito, nell'individuazione del contraente, si terrà conto della esperienza e del grado di conoscenza del settore dell'istruzione e dei procedimenti delle istituzioni scolastiche;

VISTO

il regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

CONSIDERATO	dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Regolamento generale sulla protezione dei dati, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del responsabile dei dati personali articolo 37 - 39 (data protection officer); che il predetto regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD "quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali" (art. 37 paragrafo 1 lettera a);
TENUTO CONTO	che le predette disposizioni prevedono che il RPD "può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizio" (art. 37, paragrafo 6) e che deve essere individuato "in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39" (Art 37, paragrafo cinque) e "il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento" (considerando numero 97 del RGPD);
CONSIDERATO	che l'istituzione scolastica statale è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37 par. 1 lettera a del RGPD;
CONSIDERATO	che prima di pubblicare l'avviso per personale esterno occorre verificare se nell'istituzione scolastica risultano presenti dipendenti in possesso delle caratteristiche o, in ogni caso, disponibili;

EMANA

l'avviso interno per l'individuazione del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

L'attribuzione del suddetto ruolo implicherà lo svolgimento della funzione in assenza di conflitto di interesse. L'attività dovrà essere svolta presso tutte le sedi dell'Istituto Istruzione Superiore "S. Grandis" di Cuneo.

1. REQUISITI RICHIESTI

In considerazione della estensione dei servizi richiesti, che vanno oltre quelli forniti in ambito privacy dal DPO ma si estendono a tutta la normativa di riferimento per le istituzioni scolastiche in materia di trasparenza, CAD e lotta alla corruzione, i candidati dovranno possedere un adeguato livello di conoscenza dei seguenti punti:

- della normativa nazionale italiana ed europea in materia di protezione dei dati ed in particolare del GDPR, comprensiva della conoscenza dei provvedimenti del Garante italiano emanati specificatamente su alcuni temi, quali, ad esempio, la videosorveglianza, la biometria, gli amministratori di sistema, etc. nonché la conoscenza delle linee guida del Garante italiano in materia di istruzione;
- delle norme e dei procedimenti amministrativi in una istituzione scolastica
- della struttura organizzativa di una istituzione scolastica
- delle operazioni di trattamento svolte in una istituzione scolastica sia per lo svolgimento dell'attività amministrativa che quella di supporto all'attività didattica
- dei sistemi informatici e dei software, commerciali e ministeriali, utilizzati nelle scuole per lo svolgimento dell'attività amministrativa o di supporto alla didattica
- delle misure di sicurezza informatica imposte dalla normativa vigente ed implementabili in un contesto scolastico;
- della normativa in materia di trasparenza, digitalizzazione e lotta alla corruzione ed esperienza sulla sua applicazione in un contesto scolastico.

2. COMPETENZE E FUNZIONI DEL RPD

I compiti che il RPD sarà tenuto a svolgere sono quelli richiamati nell'art.39 del regolamento GDPR. Nello specifico del compito di sorvegliare l'osservanza delle disposizioni sulla protezione dei dati, si possono in particolare evidenziare le **seguenti funzioni**:

- Valutare i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità
- Verificare, con il Titolare ed i Responsabili, che le politiche interne e le misure aziendali adottate soddisfino i principi della protezione dei dati
- Collaborare con il Titolare ed i Responsabili nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati(DPIA)
- Informare e sensibilizzare il Titolare ed i Responsabili, nonché i dipendenti incaricati, riguardo agli obblighi derivanti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e da altre disposizioni in materia di protezione dei dati
- Cooperare con il Garante e fungere da punto di contatto con il Garante su ogni questione connessa ai trattamenti.
- Supportare il Titolare ed i Responsabili in ogni attività connessa ai trattamenti di dati personali, anche con riguardo alla tenuta del registro delle attività di trattamento
- Curare i rapporti con gli interessati, agevolando l'esercizio dei loro diritti
- Gestire il Registro dei trattamenti, collaborando alla predisposizione dello stesso con i servizi aziendali incaricati della predisposizione dello stesso ed eventualmente con il supporto di consulenze esterne allo scopo individuate;
- Monitorare, quindi notificare e comunicare le eventuali violazioni dei dati personali (come indicato negli articoli 31 e 32).

Il RPD non potrà rappresentare il Titolare o il Responsabile interno del trattamento in un giudizio attinente a problematiche di protezione dei dati.

Il RPDP deve, pertanto, avere profonda conoscenza del regolamento sulla protezione dei dati nonché esperienza e competenze professionali maturate a tale riguardo.

In relazione alle esigenze precipue dell'Istituzione Scolastica e al fine di un corretto ed efficace svolgimento della funzione del RPD al proprio interno, vanno tenute in debita considerazione le seguenti indicazioni ritenute necessarie:

- comunicare in maniera chiara dando indicazioni normative sulla materia;
- condividere efficacemente la propria conoscenza specialistica con il personale interno;
- sviluppare ed implementare pratiche di protezione dei dati in situazioni e ambiti che richiedono un'immediata ed efficace gestione del cambiamento;
- riferire puntualmente alla direzione ma, al contempo, lavorare in modo indipendente;

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) è, pertanto, coinvolto in tutte le aree di protezione dei dati all'interno dell'organizzazione, nonché informato tempestivamente di tutti i problemi di elaborazione dei dati e protezione degli stessi.

In quanto tale esso assolve alla funzione di direzione e supervisione di tutte le attività di protezione dei dati all'interno dell'Istituzione Scolastica.

Opera secondo le seguenti linee d'intervento:

- elabora le politiche e le procedure che portano l'organizzazione ad agire in conformità con il regolamento;
- controlla l'attuazione di tali politiche;
- assicura che tutto il personale sia pienamente consapevole per quanto riguarda i dati che si proteggono;

- assegna le responsabilità e gestisce le richieste degli utenti in materia dei dati personali;

si pone come il punto di contatto principale per le autorità di vigilanza;

- è responsabile per il monitoraggio, la notifica e la comunicazione delle eventuali violazioni dei dati personali (come indicato negli articoli 31 e 32);

- garantisce e consegna la documentazione pubblica e risponde alle richieste dei regolatori per quanto riguarda la sottrazione, la distruzione e l'accessibilità dei dati.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - Termini e modalità.

Per la partecipazione alla selezione gli aspiranti devono presentare, su carta semplice e debitamente sottoscritta, apposita domanda indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Nella domanda dovrà essere dichiarato:

- a. possesso, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione, di titoli culturali e professionali, al fine di dimostrare un'approfondita conoscenza della normativa e delle prassi in materia di privacy, nonché delle norme e delle procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore di riferimento;
- b. documentazione di esperienze che possano dimostrare qualità professionali adeguate alla complessità del compito da svolgere;
- c. assenza di condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. esperienza pluriennale di attività pregressa in scuole o enti pubblici di formazione.
- e. cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea.
- f. godimento dei diritti politici.

La domanda dovrà essere recapitata all'Ufficio Protocollo dell'Istituto entro il termine perentorio del 9° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito web della scuola

entro le ore 12,00 di 5 Giugno 2018, mediante una delle seguenti modalità:

- a. a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento A/R (non saranno ritenute utili le domande pervenute dopo il termine indicato anche se spedite entro il termine di scadenza);
- b. direttamente all'Ufficio Protocollo, in busta chiusa apponendovi la dicitura "offerta per l'incarico di RPD ai sensi art. 37 regolamento europeo 2016/679".

La posta elettronica certificata potrà essere, discrezionalmente, utilizzata dall'Istituto nel prosieguo delle proprie comunicazioni.

Qualora la scadenza del termine coincida con un giorno festivo il termine di presentazione è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione le disponibilità pervenute con modalità o in termini non conformi a quelli indicati.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

All'istanza di partecipazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, devono essere allegati, a pena di esclusione:

- a. curriculum vitae, in formato europeo;
- b. fotocopia di un documento di identità valido;
- c. dichiarazione di aver letto l'informativa, ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. 196/03 ed esprimere il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali conferiti, con particolare riguardo a quelli definiti "sensibili" dall'art. 4 comma 1 lettera d), del D.Lgs 196/03, nei limiti, per le finalità e per la durata necessaria agli adempimenti connessi alla prestazione lavorativa richiesta;
- d. dichiarazione di accettare, senza alcuna riserva, tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- e. dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico, a decorrere dalla firma del contratto;

5. MODALITA' DI SELEZIONE

Si fa presente che il conferimento di incarichi individuali di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001, presuppone:

- che l'incarico che si intende conferire rientri nelle competenze proprie dell'amministrazione e corrisponda ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- che vi sia stato il preliminare accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'amministrazione;

- che l'incarico abbia comunque carattere temporaneo e sussista, dunque, una effettiva straordinarietà ed eccezionalità della prestazione richiesta;
- che l'incarico si caratterizzi per la sua elevata qualificazione, che implica necessariamente una particolare e comprovata specializzazione, potendosi prescindere dal livello universitario della stessa soltanto per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo e dei mestieri artigianali e che siano in possesso di una specifica esperienza nel settore;
- che l'incarico sia preceduto sempre da una idonea procedura comparativa pubblica, anche nelle ipotesi di incarichi esigui per importo.

Il Dirigente Scolastico procederà all'analisi e alla valutazione comparativa delle domande pervenute. L'incarico di RPD potrà essere conferito, anche in presenza di una sola domanda conforme a quanto previsto dal presente avviso.

6. DURATA DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito a tempo determinato per la durata di **1 anno**.

7. COMPENSO

Per l'incarico svolto, l'importo annuo preventivato ammonta a **euro 1000,00** annui, onnicomprensivo di IVA e di qualsiasi ritenuta fiscale e/o spesa. L'onorario sarà, pertanto, liquidato annualmente, previa presentazione di una relazione di fine attività e di regolare parcella o fattura in formato elettronico.

Si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo ROMEO

